



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

DELIBERAZIONE N° 10 DEL 26/03/2010

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO SULLA SITUAZIONE DELL'ISTITUTO
COMPRESIVO STATALE DI CERNUSCO LOMBARDONE**

L'anno duemiladieci, addi ventisei del mese di marzo alle ore 21.00 nella Sala delle Adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, in seduta di prima convocazione. All'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	P	A	N.	COGNOME E NOME	P	A
1	STRINA Dott. Paolo	SI		10	BURATTI Gaetano	SI	
2	CAGLIO Gabriele		SI	11	LORENZET Daniele	SI	
3	POZZI Alessandro		SI	12	MAGGIONI Diana	SI	
4	NEBULONI Marco	SI		13	BRAMBILLA Claudio	SI	
5	BELLANO Peraldo	SI		14	PIROVANO Angelo	SI	
6	BRIVIO Paolo	SI		15	VERGANI Stefano	SI	
7	TIENGO Angelo	SI		16	CASIRAGHI Stefano	SI	
8	MARCHIONI Florinda	SI		17	MAGGI Angelo	SI	
9	ARLATI Francesco	SI					

PRESENTI: 15

ASSENTI: 2

Assiste IL SEGRETARIO GENERALE RENDA DOTT.SSA ROSA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Paolo Strina dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 2 dell'ordine del giorno.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO SULLA SITUAZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CERNUSCO LOMBARDONE

SINDACO: ~~Il punto 2 riguarda le comunicazioni del Sindaco sulla situazione dell'Istituto Comprensivo Statale di Cernusco Lombardone.~~

Vi ho consegnato, e ad uso del pubblico leggerei, la lettera che ci ha inviato, non solo a noi ma a tutti e quattro i Comuni del Consorzio, il Presidente del Consiglio di Istituto perché evidenzia una situazione che secondo noi va perlomeno approfondita.

La lettera è indirizzata ai genitori degli alunni dell'Istituto Comprensivo Statale Bonfanti-Valagussa, quindi scuole medie e scuole elementari, e ai Sindaci dei Comuni di Lomagna, Montevicchia, Cernusco Lombardone e Osnago.

*Nella riunione del Consiglio di Istituto dell'11 febbraio 2010 è stato esaminato, tra le altre cose, il programma annuale, cioè il bilancio dell'Istituto per il corrente anno, e da questo esame è emerso una forte preoccupazione circa la sua fattibilità.

L'approvazione del programma annuale è uno degli atti più importanti che il Consiglio di Istituto svolge perché, come è evidente a tutti, riguarda l'essenza del servizio che viene offerto dalla scuola pubblica. Infatti, con esso si finanziano, tra gli altri:

- il Piano dell'Offerta Formativa,
- le funzioni strumentali, cioè le funzioni che alcuni docenti svolgono a supporto dell'organizzazione didattica,
- gli stipendi per le supplenze temporanee coperte da docenti esterni,
- le ore eccedenti, cioè gli straordinari che i docenti in servizio prestano per sostituire gli assenti quando non è possibile chiamare un supplente.

Nonostante la situazione si è comunque deciso di approvare il bilancio perché una scelta contraria non avrebbe comunque cambiato la situazione. E, nello stesso tempo, di portare a conoscenza dei genitori e degli enti locali la situazione.

La genesi del problema sta nei tagli che il governo sta portando a tutto il comparto della scuola pubblica. Che, per il nostro Istituto, impatta su:

- fondi destinati ai finanziamenti del contratto integrativo di Istituto, in particolare la quota destinata alle supplenze temporanee. Che, sulla base di una stima relativa ai contratti già in essere e a quelli che anche sulla base dei dati relativi agli anni precedenti si prevede di stipulare, non appare sufficiente. Assegnati 47.995€ contro i circa 65.000 spesi nell'anno precedente;
- inoltre, non sono previsti fondi del Ministero per pagare le ore eccedenti. Ciò significa che sarà sempre più difficile sostituire i docenti assenti, pur essendo il tasso di assenteismo dell'Istituto molto basso. Bisogna considerare che i docenti di ruolo e i supplenti annuali sono retribuiti direttamente dal Ministero del Tesoro, mentre le supplenze temporanee, che possono durare anche diversi mesi, sono a carico dell'Istituto;
- l'avanzo di amministrazione, del quale la quota più consistente è costituita dai crediti che il nostro Istituto vanta nei confronti del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, per i quali non c'è alcuna certezza di rientro. Nella tabella si vede che parliamo di 100.843,49€ distribuiti tra supplenze ancora del 2007, ore eccedenti del 2007-2008, indennità del 2007, spese per il personale 2008, ore eccedenti 2008-2009.

Le spese corrispondenti a questi crediti, escluse le ore eccedenti del 2009, sono già state liquidate utilizzando fondi giacenti in cassa ma destinati ad altri impieghi. Che, senza il rimborso del Ministero, non potranno essere realizzati.

In conclusione, non finanziare adeguatamente le supplenze contraddice la legge che obbliga la scuola a fornire il servizio scolastico. Non pagare i docenti, con i quali è stato fatto un contratto, oltre ad essere cosa estremamente scorretta può portare a contenziosi con il Giudice del lavoro che porteranno ad altre spese legali ed interessi.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

Il proseguire nel depauperamento complessivo delle risorse finanziarie alle istituzioni scolastiche riduce l'approvazione del programma annuale ad un mero adempimento formale di registrazione di somme vincolate a discapito di ogni possibile assunzione di decisioni, con oggettiva mortificazione dell'autonomia scolastica. Togliere risorse alla scuola pubblica è una scelta miope il cui impatto sulla vita di tutti si vedrà solo nei prossimi anni.

Nel perdurare della situazione, per evitare di svilire la scuola attraverso l'offerta di un livello di servizio insufficiente, ad esempio smistare gli alunni in altre classi oltre i livelli di decenza, non si vorrebbe essere costretti a chiedere alle famiglie un sostegno economico.

Firmato il Presidente del Consiglio di Istituto, Alvaro Pelà".

Avendo ricevuto questa lettera mi è sembrato giusto portare il Consiglio a conoscenza della situazione, anche perché quello che non è esplicitamente scritto, ma che un po' si capisce, è che c'è il rischio serio che vengano a chiedere soldi al Comune o direttamente ai genitori. Visto che la situazione poi non è solo del nostro Istituto - io ho preso qualche informazione, in questo momento complessivamente nella Provincia di Lecco i crediti delle scuole nei confronti dello Stato ammontano a circa 5 milioni di Euro. Il taglio delle risorse trasferite dallo Stato alle scuole è stato di circa il 25%, a livello nazionale sono 226 milioni 832 e rotti Euro. Abbiamo pensato di indire un Consiglio comunale aperto, con la possibilità che genitori, docenti e chi è esperto possa esprimersi per sensibilizzare e portare a conoscenza della situazione l'opinione pubblica.

Abbiamo sentito il dirigente scolastico, anche perché in qualche modo questa è un po' una lettera di richiesta d'aiuto, quindi ci sembrava anche giusto non lasciare cadere la cosa, la disponibilità da parte sua sarebbe per venerdì 16 aprile salvo variazioni. Se potete già prendere nota di questa data, l'idea è di organizzare un Consiglio comunale aperto per affrontare il problema della scuola.

Brambilla chiede di anticipare al 15 aprile, verifichiamo, se è possibile, anticipiamo volentieri.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Paolo Strina



IL SEGRETARIO GENERALE
Renda Dott.ssa Rosa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE No. 223

Pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal : 13 APR 2010



IL SEGRETARIO GENERALE
Renda Dott.ssa Rosa

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data

Osnago,

IL SEGRETARIO GENERALE
Renda Dott.ssa Rosa